



**Sistema Informativo Culturale - Move to Cloud - ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURA
CUP: B21I18000310009**

ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

la Regione Campania (Codice Fiscale 80011990639 e sede legale in Napoli, via Santa Lucia n. 81), nella persona della dott.ssa Rosanna Romano, Direttore Generale p.t. della Direzione per le Politiche Culturali e il turismo (di seguito D.G. 501200), giusta poteri allo stesso conferiti dal DPGR n. 64 del 28.04.2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e dal DPGR n. 61 del 20 aprile 2018 di nomina quale responsabile dell'Obiettivo specifico 2.2 azioni 2.2.1 e 2.2.2 (di seguito, per brevità, la "Regione")

E

il Museo della Reggia e Real Bosco di Capodimonte in Napoli (Mi.B.A.C.T.), in persona del suo legale rappresentante p.t., Sylvain Bellenger, nato a Valognes (Francia), il 29.04.1955, C.F., BLLSLV55D29Z110D con sede in Miano, n. 2, Napoli, C.F. 95219190634 (di seguito, per brevità, il Museo di Capodimonte)" di seguito congiuntamente indicate come: le "Parti".

PREMESSO CHE

- a. con Decreto del 2 dicembre 2019 (art. 35) il Presidente del Consiglio dei Ministri ha istituito, presso il MIBACT, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library (di seguito Istituto centrale di digitalizzazione) con il compito di curare il coordinamento e promuovere i programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero, provvedendo con successivo atto alla nomina dell'arch. Laura Moro quale direttore dello stesso. A tal fine elabora il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale e ne cura l'attuazione ed esprime parere obbligatorio e vincolante su ogni iniziativa del Ministero in materia. L'Istituto è dotato di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto- legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (art. 33);
- b. in data 05.03.2020 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo 2014 - 20 del MIBACT e l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014 - 2020, che ha ampliato la sfera di collaborazione interistituzionale tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo e la Regione Campania, già stabilita con l'Accordo Operativo di Attuazione approvato con DGRC n. 63/2016, individuando i seguenti ambiti di interesse comune:
 - definizione ed implementazione dell'"Ecosistema Digitale della Cultura della Campania";
 - implementazione e valorizzazione delle attività del "Centro Regionale per i beni culturali della Campania (CRBC)";
 - promozione di azioni per la digitalizzazione di archivi e biblioteche;
 - sviluppo di servizi integrati delle istituzioni culturali presenti sul territorio regionale, per favorire la loro omogeneizzazione mediante l'interoperabilità tra sistemi e dati.

ATTESO

- a. che l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del MiBACT ha avviato una positiva interlocuzione con la D.G. 50.12.00 in ordine alla banca dati catalografica denominata CRBC, chiedendo un incontro formale per il giorno 17 marzo 2020 (nota prot. ICCD/27/02/2020- 0000586-P del 27.02.2020, riscontrata positivamente dalla DG. 50.12.00 con nota prot. 0144069 del 05.03.2020);
- b. che l'incontro del 17 marzo di cui di cui al precedente punto a) si è svolto in modalità on line a causa dell'emergenza nazionale Covid 19 proclamata con DPCM dell'8 marzo 2020 ed estesa in data 9 Marzo 2020 su tutto il territorio nazionale;
- c. che in modalità on line si sono svolti successivi incontri con i referenti dell'ICCD per la stabilizzazione delle banche dati esistenti, definizione di modalità condivise per il catalogo e per lo scambio di dati mediante interoperabilità tra banca dati regionale (CRBC) e nazionale (SIGEC), il cui positivo esito è stato riconosciuto con nota dell'Direttore dell'ICCD (IC-CD-07/05/2020-0001042-P) che ne ha dato comunicazione agli organi

Sistema Informativo Culturale - Move to Cloud - ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURA
CUP: B21I18000310009

- centrali del MiBACT e all'Istituto centrale di digitalizzazione;
- d. che il direttore dell'Istituto Centrale di Digitalizzazione, nel riconoscere la rilevanza del progetto Move to cloud e individuando nello stesso un potenziale modello da esportare anche nelle altre regioni, ha dato la propria disponibilità a raccogliere le istanze interlocutorie di alcuni attrattori, che non hanno ancora firmato il predetto accordo, al fine di predisporre una richiesta organica di modifica al predetto schema consistenti in alcune precisazioni relative agli impegni reciproci, alla modalità tecnica di raccolta dei dati, alla gestione delle licenze d'uso degli oggetti digitali a regime, nonché all'inserimento nelle premesse delle modifiche inerenti all'organizzazione del MIBACT introdotta con DPCM 169/2019;
- e. che tale richiesta di modifica dello schema di accordo di collaborazione è stato oggetto di attenta disamina congiunta da parte del direttore dell'ICD e il direttore generale regionale per le politiche culturali ed il turismo/ROS, coadiuvato dal Team del progetto *Move to cloud*, al fine di scremare ed individuare le modifiche univoche da poter apportare al predetto schema di accordo di collaborazione che soddisfino le richieste degli attrattori, nel rispetto delle disposizioni in materia di digitalizzazione del patrimonio culturale già definite dallo schema di accordo di collaborazione e funzionali alla realizzazione degli obiettivi di progetto;
- f. che nelle riunioni tenutesi il 20 maggio 2020 e il 18 giugno 2020 con il direttore generale dell'ICD e dalle interlocuzioni avute via e-mail del 28 maggio 2020, del 16 e 17 giugno 2020, il direttore generale per le politiche culturali ed il turismo nonché ROS del progetto ha fornito chiarimenti in ordine ad alcune istanze avanzate e sono state concordate delle modifiche e delle integrazioni di natura meramente formale allo schema di accordo di collaborazione che tuttavia hanno consentito di venire incontro alle richieste degli attrattori MIBACT residenti in Campania;

RILEVATO

- a. che si ritiene necessario una modifica allo schema di accordo di collaborazione, adottato con DD. n. 280/2019 e DD 73/2020, al fine di allineare il predetto accordo di collaborazione, già sottoscritto dagli attrattori, di seguito indicati, allo schema di accordo di collaborazione, con le medesime finalità approvato con Decreto Dirigenziale n. 234 del 3.07.2020: Museo della Reggia e del Real Bosco di Capodimonte, Parco archeologico di Paestum (Musei, Area arch. e Museo Narrante di Foce Sele), Parco Archeologico di Ercolano, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio BN-CE, Archivio di Stato di Avellino, Archivio di Stato di Benevento, Archivio di Stato di Caserta, Archivio di Stato di Napoli, Archivio di Stato di Salerno, Biblioteca Nazionale di Napoli, Biblioteca Universitaria di Napoli, Biblioteca del Monumento Nazionale di Montevergine, Fondazione Campania Festival, Fondazione Film Commission;
- b. che con decreto dirigenziale n. 234 del 03.07.2020 è stato approvato l'addendum all'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle Parti il 05.12.2019, rep. n. 204

tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue

sono modificati ed integrati i seguenti punti delle premesse e i seguenti articoli:

PREMESSO ALTRESI' CHE

- il Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo provvede alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché alle funzioni attribuite allo Stato in materia di beni culturali e paesaggistici, spettacolo, cinema, audiovisivo e turismo, secondo la normativa vigente;
- il Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 42/2004, con il concorso delle Regioni e degli altri Enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali, coordina le relative attività e definisce metodologie comuni di raccolta, scambio, accesso ed elaborazione dei dati a livello nazionale e di integrazione in rete delle banche dati dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali;
- il Museo di Capodimonte svolge, in particolare, le funzioni di catalogazione e tutela nell'ambito del territorio di competenza; propone programmi concernenti studi e ricerche e iniziative scientifiche in tema di catalogazione inventariazione dei beni culturali, definiti in concorso con le Regioni ai sensi della normativa in materia; modifica e aggiorna le funzioni di catalogo e tutela del territorio di competenza;

Sistema Informativo Culturale - Move to Cloud - ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURA
CUP: B21I18000310009

- il Museo di Capodimonte detiene un importante patrimonio conoscitivo, informatizzato e cartaceo, relativo al patrimonio culturale del territorio di competenza, che intende valorizzare per la piena fruizione da parte dei cittadini e professionisti del settore;
- la Regione Campania, ai sensi dell'art. 8, lett. m. del proprio Statuto, promuove ogni utile iniziativa per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione;
- la Regione Campania valorizza il patrimonio artistico, storico, archeologico, etnoantropologico dei beni insistenti sul territorio regionale, promuovendo, tra l'altro, forme di cooperazione con enti pubblici statali e non statali, istituzioni culturali e soggetti privati impegnati nella promozione del patrimonio culturale, anche al fine di coordinare l'aggiornamento, l'implementazione e le attività di sviluppo dei servizi riferiti ai beni culturali in Campania.

RILEVATO

- [...] attraverso lo sviluppo di servizi di fruizione digitale

RITENUTO

[...]

- mettere in rete tutti i soggetti detentori di beni culturali, [...]
- favorire lo sviluppo di una economia basata sull'utilizzo del digitale nei settori del turismo e della cultura investendo nella creazione di servizi comuni basati su *open data*, *open service* e *big data*, sia di dati pubblici sia di dati privati, applicando *standard* e regole di utilizzo condivise;
- [...]

VISTI

[....]

- f. il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019, approvato con DPCM del 31 maggio 2017 che ha individuato tre aree di azione per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico che riguardano le basi dati di interesse nazionale, gli open data e i vocabolari controllati;
- g. il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2019-2021, che ha ulteriormente rafforzato il paradigma Cloud della PA con l'applicazione del principio *cloud first* e ha confermato l'Interoperabilità, i Dati (open data e vocabolari controllati) e gli Ecosistemi quali pilastri del modello strategico della trasformazione digitale della p.a;
- h. le *Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubbliche* 2017 che indicano a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.2 del CAD, le indicazioni per la valorizzazione del proprio patrimonio informativo;
- i. le Linee guida per la pubblicazione e la promozione del riuso del Catalogo generale dei beni culturali 2018, redatte dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD), nonché gli standard catalografici proposti dal medesimo ICCD, dall'ICAR e dall'ICCU;
- j. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con particolare riferimento ai seguenti articoli:
 - art. 35, comma 1: l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale cura il coordinamento e promuove programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero. *A tal fine elabora il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale e ne cura l'attuazione ed esprime parere obbligatorio e vincolante su ogni iniziativa del Ministero in materia.*
 - art. 41, comma 1, lett. a) [Soprintendenze Archeologia e Soprintendenze Belle arti e paesaggio] (...) *promuovono, anche in collaborazione con le Regioni, le università e le istituzioni culturali e di ricerca, l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione in materia di patrimonio culturale;*
 - art. 42, comma 1, lett. o):) [Direzione regionale musei] *promuove la definizione e la stipula, nel territorio di competenza, degli accordi di valorizzazione di cui all'articolo 112 del Codice, su base*

Sistema Informativo Culturale - Move to Cloud - ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURA
CUP: B21I18000310009

regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, al fine di individuare strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, promuovendo altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati; a tali fini definisce intese anche con i responsabili degli archivi di Stato e delle biblioteche statali aventi sede nel territorio regionale;

- art. 42, comma 1, lett. p): [Direzione regionale musei] *elabora e stipula accordi con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali, anche mediante l'istituzione di forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni e tramite convenzioni con le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;*
- art. 43 comma 2: *I Musei sono dotati di autonomia tecnico-scientifica e svolgono funzioni di tutela e valorizzazione delle raccolte in loro consegna, assicurandone la pubblica fruizione. Sono dotati di un proprio statuto e possono sottoscrivere, anche per fini di didattica, convenzioni con Enti Pubblici e istituti di studio e ricerca;*
- art. 45 comma 1: *Gli Archivi di Stato sono dotati di autonomia tecnico-scientifica e svolgono funzioni di tutela e valorizzazione dei beni archivistici in loro consegna, assicurandone la pubblica fruizione, nonché funzioni di tutela degli archivi, correnti e di deposito, dello Stato. Gli Archivi di Stato possono sottoscrivere, anche per fini di didattica, convenzioni con enti pubblici e istituti di studio e ricerca;*
- art. 46, comma 1: *Le Biblioteche pubbliche statali, uffici periferici della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, svolgono funzioni di conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliografico, assicurandone la pubblica fruizione. Esse sono dotate di autonomia tecnico scientifica e svolgono i propri compiti tenuto conto delle specificità delle raccolte della tipologia degli utenti e del contesto territoriale in cui ciascuna è inserita.*
 - o comma 2: *Le biblioteche pubbliche statali possono sottoscrivere anche per fini di didattica, convenzione con enti pubblici istituti di studi e ricerca.*

VISTI ALTRESÌ

- [...]
- l'Accordo Operativo di Attuazione al "PON FESR 2014-2020 CULTURA E SVILUPPO", approvato con DGRC n. 63 del 22.02.2016, pubblicato sul BURC n. 13 del 24.02.2016 tra Regione Campania e Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che stabilisce "gli ambiti di complementarità nel rispetto dei criteri di demarcazione previsti dal PON Cultura e Sviluppo tra le programmazioni di livello nazionale e regionale al fine di assicurare coerenza ed efficacia alla strategia di valorizzazione delle aree di attrazione culturale di rilevanza strategica nazionale";
- la stipula del Protocollo d'Intesa tra Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo 2014 - 20 del MIBACT e l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014 - 2020, sottoscritto in data 05.03.2020, che ha ampliato la sfera di collaborazione interistituzionale tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo e la Regione Campania, già stabilita con l'Accordo Operativo di Attuazione approvato con DGRC n. 63/2016 di cui al precedente punto f), individuando i seguenti ambiti di interesse comune:
 - definizione ed implementazione dell'"Ecosistema Digitale della Cultura della Campania";
 - implementazione e valorizzazione delle attività del "Centro Regionale per i beni culturali della Campania (CRBC)";
 - promozione di azioni per la digitalizzazione di archivi e biblioteche;
 - sviluppo di servizi integrati delle istituzioni culturali presenti sul territorio regionale, per favorire la loro omogeneizzazione mediante l'interoperabilità tra sistemi e dati.

RITENUTO

- [.....]
- [...] le Parti intendono dare esecuzione al progetto che è realizzato con le modalità definite nello stesso

Art. 2

Oggetto

- 2.1. *(omissis)* al fine di valorizzare e concorrere a tutelare *(omissis)*;
- 2.2. *(omissis)* anche in formato LOD, per Terze Parti (API Economy); di ricerca ontologica/semantica di opere culturali digitali *(omissis)*;
- 2.3. il Museo di Capodimonte concede alla Regione, unicamente per la finalità di pubblicazione attraverso il portale istituzionale del Progetto *(omissis)*;
- 2.4. *(omissis)* dei Contenuti, secondo i principi del CAD, con specifica licenza standard da associare a ciascun dataset. Resta inteso che, il P.A. di Paestum e Velia si riserva la possibilità, nel caso di utilizzo commerciale di immagini ad alta risoluzione da parte di terzi dei Contenuti fruibili per mezzo della Piattaforma, come esplicitato nei termini e nelle condizioni d'uso della Piattaforma stessa, eventuali canoni di concessione, corrispettivi di riproduzione e/o cauzioni per la digitalizzazione e messa a disposizione del pubblico devono essere corrisposti direttamente dai terzi all'Ente Museo di Capodimonte sottoscrittore del presente Accordo *(omissis)*;
- 2.5. *(omissis)* per le finalità del presente Accordo, le riproduzioni digitali dei Beni e/o delle Opere con licenza aperta come previsto dal Progetto ed escludendo dalla pubblicazione i dati coperti da riservatezza e le immagini ad alta risoluzione. La Regione a riguardo si impegna a pubblicare i Contenuti in modo tale che le licenze d'uso siano sempre chiaramente associate ai Contenuti digitali;
- 2.6. il Museo di Capodimonte s'impegna, altresì, a condividere con la Regione i contenuti già digitalizzati e le schede di catalogo esistenti, incluse quelle presenti nella banca dati del CRBC a far data dalla sottoscrizione del presente Accordo. La condivisione avverrà attraverso procedure di interoperabilità, gestite per il tramite degli Istituti centrali del MiBACT;
- 2.7. *(omissis)* i Beni che sono oggetto di attività di digitalizzazione concordata *(omissis)*;
- 2.8. *(omissis)*, a titolo gratuito, anche in formato aperto *(omissis)*;
- 2.9. *(omissis)* d'uso e consentono il riutilizzo dei dati, la loro accessibilità (ossia il rilascio dei dati in formato Open data e LOD, con indicazione, ove possibile, dei relativi metadati). *(omissis)*. Il Ministero rimane comunque titolare dei Dati e Contenuti, relativi a Beni in consegna, prodotti nell'ambito del seguente Accordo e potrà pertanto utilizzarli per i propri fini istituzionali. A tale scopo la Regione si impegna a sviluppare nella Piattaforma degli specifici tools che consentano agli uffici del Ministero di poter eseguire il *download*, anche massivo, di tali contenuti e l'esportazione in interoperabilità verso i sistemi informativi ministeriali.
- 2.10. *(omissis)* esclusivamente per la finalità di pubblicazione attraverso il portale istituzionale del Progetto, il materiale digitalizzato.
- 2.11. La Regione si impegna a rendere disponibili a lungo termine e in sicurezza i Contenuti attraverso il proprio Centro Regionale Elaborazione Dati (CRED) - "definito da Agid Gruppo A nel 2019" e sulla base delle relative regole tecniche fornite a AgID, e dunque, così come indicato dal Manuale di gestione del POR Campania FESR 2014-2020, fino al 31.12.2028 con possibilità di rinnovo sulla base di ulteriori specifici Accordi. Si impegna, altresì, al termine della attività progettuali di cui al presente Accordo, a rilasciare in libero utilizzo un software open source per le normali attività di catalogazione e inventariazione interoperabile con i sistemi di catalogo del MiBACT così come proposti dagli Istituti centrali (ICCD, ICCU, ICAR, ICBSA).

Art. 3

Protezione dei Contenuti

Sistema Informativo Culturale - Move to Cloud - ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURA
CUP: B21I18000310009

3.1. *(omissis)* invisibile con i relativi metadati descrittivi in formato standard, che includono obbligatoriamente anche le licenze d'uso associate.

3.2. La Piattaforma non offre comunque alcuna funzionalità concepita per consentire agli utenti di scaricare i Contenuti ad alta definizione ovvero di salvare una copia dei Contenuti ad alta definizione o di parte di essi sui propri dispositivi;

3.3. Nelle condizioni d'uso della Piattaforma è altresì riportata la dicitura che la riproduzione è avvenuta previa autorizzazione dell'Ente proprietario, nonché l'espressa avvertenza del divieto di riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.

Nel caso di opere e/o composizioni musicali, con o senza parole, opere drammatico-musicali e/o variazioni musicali costituenti di per sé opera originale (di seguito, per brevità: Opere Musicali), non in pubblico dominio e sulle quali sussistono ancora diritti d'autore e/o diritti connessi a favore di soggetti diversi dal MIBACT, ai sensi della LDA e della legislazione nazionale vigente, la digitalizzazione e messa a disposizione del pubblico è consentita per una durata massima pari a XXX minuti dell'Opera Musicale [non applicabile].

Nel caso di opere dell'arte cinematografica, muta o sonora (di seguito, per brevità: Opere Cinematografiche), non in pubblico dominio e sulle quali sussistono ancora diritti d'autore e/o diritti connessi a favore di soggetti diversi dal MIBACT, ai sensi della legislazione nazionale vigente, la digitalizzazione e messa a disposizione del pubblico per mezzo della Piattaforma e degli Applicativi è consentita per una durata massima pari ai XXXX inserire percentuale dell'Opera Cinematografica [non applicabile].

Nel caso di opere letterarie, drammatiche, scientifiche, didattiche, religiose, spartiti e partiture, sceneggiature e soggetti, bozze di scenografie (di seguito, per brevità: Opere Letterarie), non in pubblico dominio e sulle quali sussistono ancora diritti d'autore e/o diritti connessi a favore di soggetti diversi dal MIBACT, ai sensi della legislazione nazionale vigente, la digitalizzazione e messa a disposizione del pubblico per mezzo della Piattaforma e degli Applicativi è consentita per una durata massima pari a XXX dell'Opera Letteraria [non applicabile]

Art. 4

Destinazione culturale dei contenuti

4.2. *(omissis)*, si impegna a inibire l'accesso alla Piattaforma da parte qualsiasi soggetto ove si accerti *(omissis)*;

Art. 7

Clausola di manleva

7.3. *(omissis)* di cui al presente Accordo, incluse quelle relative a danni agli ambienti e ai Beni oggetto di digitalizzazione.

Art. 8

Funzionamento della Piattaforma e degli Applicativi

8.1. La Regione garantisce agli utenti l'accesso *(omissis)*;

Art. 9

Durata ed esecuzione dell'Accordo

9.4. *(omissis)* a una delle Parti, delle intese di cui al presente Accordo, l'altra parte *(omissis)*

Art. 10

Recesso

Sistema Informativo Culturale - Move to Cloud - ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURA
CUP: B21118000310009

10.3. *(omissis)* Accordo, salvo che non sia motivato da ragioni gravi che pregiudichino la tutela, il decoro e la corretta conoscenza dei beni culturali.

Per la Regione Campania
Rosanna Romano

Documento firmato da:
ROSANNA ROMANO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
DIRIGENTE

Per l'Ente Museo di Capodimonte
Sylvain Bellenger

**Firmato
digitalmente da**
SYLVAIN JEAN JACQUES
BELLENGER

Napoli, 2020

CN = BELLENGER SYLVAIN JEAN
JACQUES
O = MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI
C = IT



Verifica effettuata in data 2020-07-10 13:51:08 (UTC)

File verificato: D:\Ufficio\Da repertoriare\REV_Addendum Accordo_RC_MIBACT_ICD_Enti che hanno gia firmato_Museo di Capodimonte(firmato)-signed.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1:	BELLENGER SYLVAIN JEAN JACQUES
Firma verificata:	OK
Verifica di validita' online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 10/07/2020 13:00:28

Dati del certificato del firmatario: **BELLENGER SYLVAIN JEAN JACQUES:**

Nome, Cognome:	SYLVAIN JEAN JACQUES BELLENGER
Numero identificativa:	19267101
Data di scadenza:	05/12/2021 23:59:59
Autorita' di certificazione:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT
Documentazione del certificato (CPS):	https://ca.arubapec.it/cps.html
Identificativo del CPS:	OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Fine rapporto di verifica